



Sezione CATANIA

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Sezione di Catania

con il Patrocinio dell'Assessorato alla Sanità
del Comune di Catania

Nella più assoluta convinzione che in una società fondata sul diritto e sulla civiltà giuridica che ne deriva, proprio i diritti dei cittadini non possono prescindere dai loro bisogni...

PRESENTA

SEMINARI GRATUITI SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

PROGETTO PER LA DIFFUSIONE DI CONSAPEVOLEZZA E SVILUPPO
DI CULTURA SULLE TEMATICHE INERENTI LA DISLESSIA
PER LE SCUOLE E LE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Stesura del progetto a cura di: Dott.ssa Andrea Gabriela Lampa Specialista in
"Difficoltà d'apprendimento, Handicap, Integrazione Scolastica e Sociale"
presidente AID sez. Catania - 34844490124

Dott.ssa Simona Di Stefano Psicologa dello Sviluppo e dell'Educazione
Specialista in "Psicopatologia dell'Apprendimento" – 3393863333
sito: www.simonadistefano.it



La Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, tra le sue finalità a sostegno delle persone con DSA, vuole garantire il diritto all’istruzione (art. 2), anche prevedendo attività di formazione nella scuola. Infatti, così come chiaramente esplicitato nell’art. 4, sono stati previsti programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado, cercando di assicurare un’adeguata preparazione delle istituzioni scolastiche, riguardo alle problematiche relative ai DSA.

Pertanto, la presente, per comunicarvi la disponibilità da parte della sezione AID di Catania nell’organizzare gratuitamente, presso la vostra istituzione scolastica, un incontro rivolto agli insegnanti ed ai genitori interessati sulla tematica dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento, della durata di circa due ore.

Si parla di Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), nel caso in cui un soggetto indenne da problemi di ordine cognitivo, neurologico, sensoriale, emotivo o sociale, presenti una difficoltà in qualche settore specifico dell’apprendimento. In età prescolare si riscontrano, insieme a tipologie non gravi di DSA che seguono un recupero spontaneo, casi in cui il disturbo si definisce nel tempo, evolvendo verso un deficit grave e persistente, o si trasforma rimanendo circoscritto solo ad alcune componenti. I Disturbi Specifici dell’Apprendimento si manifestano in ragazzi intelligenti, nonostante abbiano avuto normali opportunità educative scolastiche.

Come specificato dalla Legge 170/8/10/10 rientrano nei DSA la Dislessia, Discalculia, Disgrafia e Disortografia, (al vaglio della Consensus Conference anche se ancora non riconosciute la Comprensione del Testo e la Sindrome non Verbale).

In particolare il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità volgendo tutte le sue energie attentive alla decodifica del testo poiché non può farlo in maniera automatica, stancandosi rapidamente, commettendo errori, rimanendo indietro e soprattutto non riuscendo ad avere delle performance consone alla fatica e all’impegno profuso.

La mancanza di autoefficacia appresa comporta in questi bambini/ragazzi uno stato di disagio, isolamento, aggressività e depressione, soprattutto se non supportati adeguatamente dalla famiglia e dalla scuola.



Considerato che il ragazzo dislessico ha difficoltà di automatizzazione, è un lettore lento e scorretto, che “resiste” all’insegnamento ed ai comuni sistemi di recupero, risulta necessario e quanto mai urgente applicare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170, che tengano conto delle difficoltà specifiche del ragazzo, evitando di mortificare le loro effettive capacità intellettive e la loro autostima.

Tutto ciò si può ottenere semplicemente applicando le buone prassi, l’osservazione delle prestazioni atipiche, degli stili di apprendimento, una didattica individualizzata e personalizzata, attraverso la compilazione del PDP, accrescendo i suoi punti di forza nello sviluppo, con la consapevolezza delle sue preferenze e del suo talento, nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, attraverso l’impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche.

Risulta quindi fondamentale, non solo per chi opera con alunni con difficoltà d’apprendimento, avere una consapevolezza di base di quello che si intende con DSA e quali siano gli strumenti attualmente disponibili, così da affrontare il difficile compito educativo, nel rispetto e nella condivisione dei percorsi con colleghi, genitori e naturalmente con gli alunni.

Ricordando sempre che i bambini/ragazzi dislessici non chiedono sconti, bensì di imparare attraverso metodologie e strumenti diversi, ma comunque di IMPARARE.

“Senza mai dimenticare che solo formandosi, informandosi e non fermandosi si percorre la strada giusta per affrontare questo difficile cammino”!

dislessia



dislessia